



DIREZIONE CENTRALE SPORTELLO UNICO  
EDILIZIA PRIVATA



p.c. AL SETTORE DI POLIZIA MUNICIPALE

### AUTORIZZAZIONE

Interventi ai sensi della L.R. 27.6/85 N. 61 (art. 76), della Legge 5.8.78 N. 457 (art. 48) e dell'art. 2 del Regolamento Edilizio commi b) c) d) e) f) g).

PROT. GEN. 2003/91541  
(RIF. PRAT. N. 2002 440866 PG )  
FASCICOLO 2003.XII/2/2.177

DITTA:

**ENI SPA ( PROPRIETARIO ) C.F./P.IVA 00484960588 00905811006**  
**RISPOLI GIACOMO ( DIRETTORE RESP.LE ) C.F./P.IVA RSPGCM57A26C616T**

INDIRIZZO LAVORI:

VIA DEI PETROLI (MARGHERA) N. 4

DATI CATASTALI:

Sez. VENEZIA Fg. 6 Mapp. 389

PROGETTISTA:

ARCH. MILLICH PIERGIORGIO C.F./P.IVA MLLPRG42M10M149A

DIRETTORE LAVORI :

OPERE AUTORIZZATE:

**INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO DI ALCUNI IMPIANTI ALLA DIRETTIVA 98/70/CE DEL 28/12/98 SULLA QUALITA' DELLE BENZINE E DEL COMBUSTIBILE DIESEL.**

Conformemente ai tipi (elaborati N. 18 ) che muniti del timbro dell'ufficio, fanno parte integrante del presente atto.

CONDIZIONI :

- SIANO OTTEMPERATE LE PRESCRIZIONI ESPRESSE DALL'UNITA' DI PROGETTO CON PARERE N. 19 DELL'11/11/2002.

Salvi e impregiudicati gli eventuali diritti di terzi.

La medesima è subordinata alle succitate condizioni ed all'osservanza delle avvertenze a tergo riportate.



**IL DIRIGENTE**

Vista la domanda della Ditta in data 22/11/2002

Visto il parere di COMMISSIONE DI SALVAGUARDIA

N. 44/52183

del 28-Gen-03

Visto il parere dell'UNITA' DI PROGETTO del 11/11/2002 n. 19

**RILASCIA**

**AUTORIZZAZIONE EDILIZIA**

**PER LE OPERE E CON LE CONDIZIONI DI CUI SOPRA**

Alla ditta:

**ENI SPA ( PROPRIETARIO )**

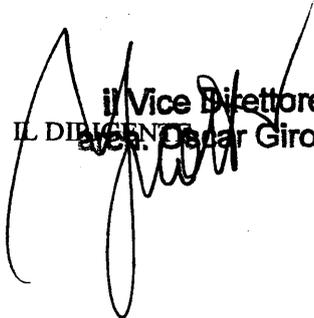
**RISPOLI GIACOMO ( DIRETTORE RESPONSABILE )**

I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla data di notifica dell'avvenuto rilascio (data notifica: 06/3/2003) pena la decadenza del presente atto.

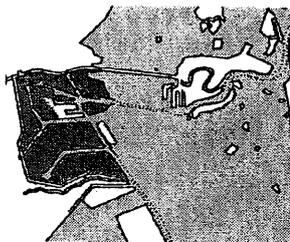
I lavori devono essere ultimati entro 3 anni dalla data di inizio

Mestre li

**3 MAR, 2003**

  
il Vice Direttore  
IL DIRIGENTE Oscar Girotto

Parere n° 000019  
In data 1.1. NOV. 2002



Il Segretario della Conferenza dei Servizi

M. Oriundi Paleologo

## REGIONE VENETO

UNITÀ DI PROGETTO

*Riconversione Polo Industriale di Marghera*

S. Croce 1187 - 30125 VENEZIA

### CONFERENZA DEI SERVIZI

Deliberazione della seduta del: 11 novembre 2002

Il giorno 11 novembre 2002 si è riunita, presso la sede di Palazzo Balbi della Giunta Regionale del Veneto, la Conferenza dei Servizi prevista dall'Accordo di Programma per la Chimica di Porto Marghera, per l'esame della domanda di autorizzazione unica per "Interventi di adeguamento Impianti alla Direttiva 98/70/CE del 28.12.98, relativa alla qualità della benzina e del combustibile diesel, recepita con D.P.C.M. 23 novembre 2000, n. 434", presentata dalla Ditta AgipPetroli S.p.A. con sede legale in Via Laurentina, 449, Roma e stabilimento in Via dei Petroli, 4 Porto Marghera in Comune di Venezia.

Sono presenti:

Ministero delle Attività Produttive

Ing. Giuseppe Di Masi

Comune di Venezia

Dott. Erminio Chiozzotto

Provincia di Venezia

Dott. A. Pavanato

A.R.P.A.V.

Dott. R. Scazzola  
Dott. Paolo Campaci

A.U.L.S.S. n. 12

Dott. Giorgio Orrù

Commissione di Salvaguardia

Geom. Francesco Gasparini

Magistrato alle Acque

Dott. Giorgio Ferrari

Direzione Reg.le Commercio

Dott. Paolo Sattin

Capitaneria di Porto

C.F. Giuseppe Spinoso

Ispettorato Interr. VV.FF.

Ing. Claudio Martines

Segreteria Reg.le Ambiente

Ing. Fabio Fior

Dott. Giuliano Vendrame

sono assenti:

Ministero dell'Ambiente

Ministero della Salute

Autorità Portuale

Presiede i lavori l'Assessore **Antonio Padoin**, il quale, constatata la validità della riunione passa all'esame dell'argomento in oggetto.

**PREMESSO CHE:**

- la Ditta ha presentato copia della domanda, in data 30.7.2002 con nota n. TEC/MMI 342, ai seguenti Enti:
  - Comune di Venezia - Ufficio Edilizia Privata prot. n. 2001 0203565;
  - U.L.S.S. n. 12 Settore Prevenzione;
  - Regione del Veneto - Direzione Ambiente prot. n. 11639/4610;
  - Provincia di Venezia - Settore Ecologia;
  - Ministero dell'Ambiente ARS;
  - Ministero dell'Ambiente VIA;
  - Ministero dell'Industria;
  - Istituto Superiore di Sanità;
  - Magistrato alle Acque;
  - A.N.P.A.;
  - A.R.P.A.V.;
  - Commissione per la Salvaguardia di Venezia;
  - Autorità Portuale di Venezia prot. n. 12982;

**CONSIDERATO CHE:**

- la Ditta ha presentato la dichiarazione di non aggravio di rischio con nota n. TEC/MMI 344 in data 31.7.2002 all'Isp. Interr. dei VV.FF. e al Comando Prov.le dei VV.FF.;
- l'area interessata rientra nel perimetro della conterminazione lagunare;

- il fabbricato è ubicato nell'area catastalmente individuata: Comune di Venezia, Sezione Venezia F. 6 mapp. 4;
- l'intervento viene proposto al fine di adeguare gli impianti alle nuove direttive sul contenuto di Zolfo nei gasoli (Direttiva 98/70/CE e DPCM 23/11/2000, n. 434);
- in particolare l'intervento consisterà in una:
  - Riduzione del contenuto di zolfo nei gasoli (Desolforazioni catalitiche HF1 e HF2)
  - Adeguamento impianti recupero zolfo (RZ)
  - Esecuzione di interventi accessori agli impianti Visbreaking – thermal Cracking (VB/TC) e Idrogenazione Benzine (IB) e di Lavaggio Amminico (LG);
- le opere non costituiscono aggravio al preesistente livello di rischio di incidente rilevante come da dichiarazione allegata alla richiesta;
- la maggior parte delle opere sarà realizzata mediante fondazioni su pali;
- le aree di intervento presentano superfici nette limitate e comunque tutte pavimentate in cls (tranne l'area S/S18):

Impianto	Sup. intervento m <sup>2</sup>
HF2	250
HF1 + S/S18	300 + 130
RZ1	150
VB/TC	(intervento senza scavi)

- il progetto è stato all'O.d.G. della Segreteria Tecnica, di cui all'art. 2 dell'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma, in data 30.9.2002, ha ottenuto parere favorevole ed è stata ritenuta possibile l'applicabilità del comma 2, art. 3 dell'Atto Integrativo citato;
- peraltro nella stessa Segreteria è emerso che:
  1. sulla base dei dati presentati i terreni interessati dall'intervento e le acque presenti nel riporto presentano, per i parametri analizzati, concentrazioni inferiori ai limiti previsti dal D.M. 471/99;
  2. si ritiene che debba comunque essere presentata idonea documentazione al fine di accertare la modalità costruttiva degli interventi, individuando in particolare profondità, numero e dimensioni dei pali da fondazione;
  3. A.R.P.A.V. ha validato le analisi fatte eseguire dalla Ditta, in data 19.9.2002, ed inviate agli Uffici in data 8.10.2002, tra le quali è presente quella riguardante il parametro degli idrocarburi totali con valore limite di 10 µg/l;
  4. dovrà essere garantito in ogni caso l'utilizzo di tecniche che non comportino un peggioramento delle caratteristiche chimiche dei vari acquiferi;
  5. la Ditta ha dichiarato comunque che "Tutte le opere di fondazione verranno eseguite prevedendo tutti gli accorgimenti e le tecniche più conservative che consentano di evitare la messa in comunicazione tra falde a quote diverse";
  6. inoltre gli enti di controllo (ARPAV e Provincia) dovranno essere avvertiti con congruo anticipo dell'inizio delle operazioni al fine di poter effettuare la validazione delle analisi chimiche (ai sensi di quanto previsto dall'Accordo di Programma per la Chimica di Porto Marghera e dal successivo Protocollo Integrativo) da effettuarsi sul fondo scavo;

7. sia rimodulato o il numero o il diametro dei pali per andare almeno a due metri dal tetto della cosiddetta seconda falda.

**Tutto ciò premesso e considerato,**

la Conferenza di Servizi, istituita ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 12.2.99, con il voto favorevole dei componenti presenti aventi diritto al voto

**ESPRIME PARERE**

favorevole all'autorizzazione unica della concessione edilizia richiesta con le prescrizioni succitate.

IL PRESIDENTE  
Ass. Antonio Padoin

Il Segretario  
Dott. M. Paleologo Oriundi  


Vengono visti n. 17 elaborati.